

## Mercati. Il rapporto Kpmg-Fondazione Eni

# I governi privatizzano per 145 miliardi di euro

MILANO

L'Italia è impegnata con le Poste nel salvataggio di Alitalia, il governo francese è in procinto di entrare con 1,5 miliardi di denaro pubblico nel capitale di Psa, ma nel mondo, un po' a sorpresa, ripartono le privatizzazioni. Nel corso del 2012 il valore delle operazioni di privatizzazione messe in atto dai Governi si è attestato intorno ai 145,7 miliardi di euro, più del doppio rispetto all'anno precedente (68,2 miliardi di euro) e terzo valore più alto mai registrato negli ultimi 20 anni. È questo il dato più interessante che emerge dal rapporto «Pri-

### IL CONFRONTO

Italia terza nella classifica europea con operazioni per 4 miliardi di euro  
Gli Usa battono l'Europa con deal per 41 miliardi

vatzation Barometer» la periodica ricerca curata dalla Fondazione Eni - Enrico Mattei e da Kpmg, che ogni anno monitora e analizza i trend più recenti nelle operazioni di privatizzazione a livello europeo e globale.

La maggiore transazione dell'anno è rappresentata dalla cessione della quota azionaria detenuta dal Governo Usa nella compagnia assicurativa Aig, per un controvalore di circa 14 miliardi di euro. E gli Usa hanno fatto privatizzazioni per complessivi 41 miliardi di euro.

I governi europei hanno raccolto 28,5 miliardi di euro nell'ambito di 71 operazioni di privatizzazione, che rappresentano solo il 20% del totale mon-

diale. Una percentuale inferiore a quanto registrato nel corso degli ultimi due decenni, nonché rispetto al dato medio di lungo periodo pari al 41,5%. Tra i paesi europei, il Portogallo guida classifica dei paesi più attivi con 8 deal per un valore complessivo di 8,4 miliardi di euro. Segue l'Irlanda, con la privatizzazione di Irish Life (1,3 miliardi di euro) e la cessione della Rbs Aviation Capital (5,7 miliardi di euro), che rappresenta la maggiore operazione di privatizzazione in Europa nel 2012.

L'Italia è terza nella classifica per valore delle operazioni di privatizzazione in Europa, e ottava nella classifica internazionale. Sono 10 i deal conclusi nel nostro Paese nel corso dell'anno, per un valore totale di 4 miliardi di euro. Buona parte degli incassi deriva dalle 2 «seasoned equity offering» di azioni Eni messe in atto da Cassa Depositi e Prestiti, con cui sono stati raccolti 2,1 miliardi di euro. Tra le altre operazioni vanno segnalate anche la cessione da parte della stessa Eni di una quota di minoranza in Snam Rete Gas (valore del deal pari a 613 milioni di euro); la privatizzazione di Tirrenia (valore del deal pari a 414 milioni di euro); l'uscita di Enel dal capitale di Terna (valore del deal pari a 281 milioni di euro).

I dati relativi al primo semestre del 2013, sembrano confermare ulteriormente il trend di una nuova possibile ondata di privatizzazioni: a livello internazionale nel primo semestre dell'anno si sono registrate circa 45 operazioni per un valore complessivo di 57,4 miliardi di euro.

**R.Fi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

